



*Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte*

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA n. 569

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

OGGETTO: *Futuro degli stabilimenti e dei lavoratori Iveco Group in Piemonte a seguito delle ipotesi di vendita del Gruppo e necessità di informazioni ufficiali.*

Premesso che

- IVECO Group N.V. è una multinazionale italiana di diritto olandese nata nel 2022 - dalla scissione di CNH Industrial - e operante nella produzione di veicoli commerciali leggeri, medi e pesanti, autobus e veicoli speciali, inclusi mezzi antincendio e per la difesa, con sede principale a Torino e una significativa presenza produttiva in Piemonte, in cui si contano circa 8.000 dipendenti. Con 27 stabilimenti e oltre 36.000 dipendenti in tutto il mondo, di cui circa 14.000 in Italia, opera attraverso più aziende, tra cui le più rinomate: IVECO S.p.A., FPT Industrial S.p.A., Heuliez Bus S.A., IVECO Defence Vehicles S.p.A., ASTRA Veicoli Industriali S.p.A., Magirus Italia S.p.A. e 2H Energy S.A.S.. La Holding della famiglia Agnelli EXOR N.V. detiene la maggioranza

relativa con il 27,06% delle azioni di IVECO Group e oltre il 43% dei diritti di voto;

- Tata Motors Limited è una multinazionale indiana leader nella produzione automobilistica, fondata nel 1945 e parte del vasto Tata Group, con sede principale a Mumbai, India. È uno dei maggiori costruttori di veicoli al mondo, con una vasta gamma di prodotti che include autovetture, SUV, veicoli commerciali (camion, autobus, van) e mezzi per la difesa. Opera con una significativa presenza globale, possedendo marchi rinomati a livello internazionale come Jaguar Land Rover (acquisita nel 2008) e Tata Daewoo per i veicoli commerciali. L'azienda conta decine di stabilimenti produttivi e centri di ricerca e sviluppo distribuiti in diversi paesi, con una forza lavoro che si attesta intorno alle 86.000 unità a livello globale, e una rete commerciale capillare in oltre 125 paesi;
- Leonardo S.p.A. (ex Finmeccanica S.p.A.) è una società italiana a controllo pubblico attiva nei settori della difesa, dell'aerospazio e della sicurezza. E' la seconda azienda per grandezza dell'Unione Europea attiva nel settore della difesa. Tale società è già presente in Piemonte, con diverse sedi sparse sul territorio della provincia torinese.

rilevato che

- IVECO Group è stato negli ultimi giorni oggetto di speculazioni e notizie provenienti da importanti e riconosciute agenzie di stampa, riguardanti una possibile messa in vendita totale del gruppo o di alcune sue parti. In particolare, tali indiscrezioni di stampa riportano scenari che vedrebbero la cessione di IVECO Group ad acquirenti stranieri, in particolare all'indiana TATA Motors, senza considerare la divisione IVECO Defence, che andrebbe all'italiana Leonardo, con inevitabili preoccupazioni riguardo al mantenimento dei livelli occupazionali e alla

strategia industriale per gli stabilimenti italiani, e specificamente piemontesi, del Gruppo;

- la presenza di stabilimenti IVECO in Piemonte, come quello di Torino (motori FPT Industrial, ma anche centro ricerca e polo dei software), costituisce un pilastro fondamentale del tessuto industriale e occupazionale della Regione, con migliaia di lavoratori direttamente coinvolti e un indotto strategico con alti volumi occupazionali;
- ogni operazione di compravendita o riorganizzazione di un gruppo industriale di tale portata genera incertezza per i lavoratori, che meritano chiarezza sul loro futuro e sulle prospettive industriali degli impianti in cui operano;

considerato che

- la cessione di Iveco Group si è ufficializzata, con Exor N.V. (la holding della famiglia Agnelli, detentrica della maggioranza relativa delle azioni) che ha formalizzato la vendita delle proprie quote a Tata Motors Limited, la quale si è dichiarata pronta a lanciare un'Offerta Pubblica di Acquisto (OPA) sull'intero Gruppo, ad esclusione della divisione Defence che verrà venduta a Leonardo. Questo passaggio di proprietà consolida le preoccupazioni sul futuro degli stabilimenti e dei lavoratori piemontesi, rendendo urgente una chiara posizione e un intervento proattivo della Regione;
- il settore dell'automotive e della componentistica in Piemonte sta già affrontando profonde trasformazioni e crisi, rendendo ancora più urgente e delicato il monitoraggio e l'intervento istituzionale su vertenze che riguardano grandi realtà industriali come IVECO Group;
- la salvaguardia dei posti di lavoro e il mantenimento delle attività produttive sul territorio sono priorità irrinunciabili per la Regione Piemonte, in quanto elementi

chiave per la stabilità e lo sviluppo economico e sociale della comunità;

- la Regione ha il dovere di attivarsi prontamente per acquisire informazioni dirette dai vertici di IVECO Group, EXOR, Tata Motors e Leonardo al fine di comprendere i piani industriali e le ricadute occupazionali di qualsiasi operazione societaria;
- alcune agenzie di stampa riportano che gli accordi di vendita tra EXOR e Tata Motors prevedono per soli 2 anni vincoli secondo cui l'acquirente non potrà chiudere o ridimensionare negativamente gli stabilimenti;
- i sindacati metalmeccanici Fim-Fiom-Uilm-Fismic-UglM-AqcfR Nazionali hanno più volte evidenziato criticità legate ai volumi e all'incertezza sul futuro del gruppo, chiedendo piani di rilancio per evitare il rischio di riduzioni occupazionali;

sottolineato che

- la trasparenza e il coinvolgimento delle rappresentanze sindacali e delle istituzioni locali e regionali sono fondamentali in processi di riorganizzazione aziendale che hanno un impatto così significativo sul tessuto economico del territorio e sui lavoratori;
- l'esperienza e le competenze maturate negli stabilimenti piemontesi di IVECO Group rappresentano un patrimonio industriale e tecnologico di inestimabile valore, che deve essere tutelato e valorizzato;
- è cruciale che la Regione Piemonte si posizioni in modo proattivo per difendere gli interessi dei lavoratori e garantire la continuità produttiva e lo sviluppo tecnologico degli stabilimenti industriali sul proprio territorio;

INTERROGA

l'Assessore regionale competente in materia per sapere

- se la Giunta Regionale intenda richiedere insieme al Governo nazionale e quindi al Ministero delle Imprese e del Made in Italy un tavolo urgente con i vertici di IVECO Group, EXOR, Tata Motors e Leonardo per chiarire i piani industriali e difendere i posti di lavoro degli stabilimenti italiani e piemontesi, fornendo aggiornamenti continui e trasparenti ai lavoratori e alle loro rappresentanze sindacali.

Laura POMPEO